

BAGOLARO

Regno: Plantae; Divisione: Magnoliophyta, Classe: Magnoliopsida;
Ordine: Urticales; Famiglia: Ulmaceae; Genere: Celtis; Specie: C. australis;



Il Celtis australis (o Bagolaro) è una [pianta monumentale](#) appartenente alla famiglia delle Ulmacee ed originaria dell'Africa del sud. E' caratterizzata da un fusto eretto che può raggiungere i 30 metri di altezza e da rami disordinati, che possono assumere anche un aspetto ricadente.

Il Celtis australis (o Bagolaro) è una [pianta monumentale](#)

appartenente alla famiglia delle Ulmacee ed originaria dell'Africa del sud. E' caratterizzata da un fusto eretto che può raggiungere i 30 metri di altezza e da rami disordinati, che possono assumere anche un aspetto ricadente.



FIORI

Sono ermafroditi e unisessuali (maschili), compaiono con le foglie e sono riuniti in piccoli grappoli (ogni fiore misura circa 2-3 mm). La fioritura avviene fra aprile e maggio.

FOGLIE

le foglie del bagolaro hanno un picciolo corto (5-15 mm) e una lamina quasi ellittica o lanceolata (2-6 cm x 5-15 cm). Sono caratterizzate da un apice allungato e da base un po' asimmetrica. La pagina superiore è più scura e ruvida.



FRUTTI

Sono [drupe](#) subsferiche di circa 8-12 mm. Dapprima di colore giallo o grigio-verde chiaro, con la maturazione divengono scure. Hanno un sapore dolciastro, ma la polpa è scarsa.

CURIOSITA'

Questa pianta è chiamata volgarmente anche "spaccasassi" o "arcidiavolo" per via del suo ingombrante apparato radicale superficiale che tende a spaccare il [terreno](#). Il nome sembra derivare da "bagola" che in dialetto nordico significa "manico". Il legno dei suoi [rami](#) è infatti adatto per costruire manici di fruste. E' anche l'"[albero](#) dei rosari" perchè dai suoi [semi](#) si costrivano i rosari. "Bagolare" potrebbe derivare anche dalla convinzione popolare che la pianta ospita di sera una moltitudine di chiassosi uccelli. i [frutti](#) sono commestibili ma non hanno un uso culinario. Il suo legno è sfruttato per la costruzione di mobili, oggetti in legno ed attrezzi. Il legno è anche trasformato in combustibile da carbone.